



***REGOLE DI INTEGRITÀ E COMPORTAMENTO
NELLE RELAZIONI CON LA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE***

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data **24 giugno 2020**

Azienda per il Turismo
delle Valli di Sole, Peio e Rabbi S.c.p.A.
Via Marconi n.7 – 38027 Malé (TN)



APT Val di Sole – Progetto compliance 231

Regole di integrità e comportamento nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione

Premessa

Una componente fondamentale dei principi etici della nostra società è che il comportamento dei propri dipendenti, fornitori e partner sia improntato al rispetto della legge e normative applicabili, nonché delle migliori regole di onestà e integrità negli affari.

A titolo di esempio, non è mai consentita alcuna azione in violazione di legge e delle regole interne volta a trarre un vantaggio o utilità personale, a danno o meno della società o in favore della stessa società. Le regole comportamentali sono definite nella presente istruzione operativa e nelle regole particolari eventualmente predisposte.

Regola generale di comportamento nella relazione con la PA

Andare oltre la legge: la nostra società non è attrice né destinataria di azioni illecite, quali ad esempio offrire o promettere soldi, beni o altre utilità a *nessun soggetto che collabori con noi*, sia esso cliente, fornitore, socio, dipendente o collaboratore, quest'ultimo nel senso più ampio del termine, inclusi ad esempio gli organi amministrativi e di controllo, anche interni. Tale prassi vale anche per terzi collegabili ai soggetti sopra definiti.

Queste regole valgono indipendentemente dalle disposizioni di legge applicabili, che sono superiori ad ogni altro aspetto, indipendentemente dal fatto che tale soggetto debba compiere un atto contrario alla legge o alle disposizioni interne della sua organizzazione o alla più generica diligenza professionale e indipendentemente dal fatto che si possa avere un vantaggio in termini di «business».

Queste regole sono dettate dalla volontà del vertice aziendale volta a garantire una effettiva integrità negli affari, per cui tutte le eventuali politiche e procedure in materia, come ad esempio la politica degli omaggi o delle spese ammissibili, devono essere approvate dagli organi interni preposti alla prevenzione della corruzione.

APT Val di Sole – Progetto compliance 231

Regole di integrità e comportamento nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione

Regole comportamentali

Le attività che possono generare rischi reato nei confronti della Pubblica amministrazione (PA)¹ devono essere gestite attraverso regole chiare e puntuali, questo permette relazioni trasparenti e sicuramente apprezzate nel lungo periodo. Le regole che seguono sono state predisposte per creare un clima di fiducia e collaborazione con tutti gli interlocutori.²

1. Tutto il personale deve conoscere le regole di comportamento della PA e svolgere la formazione prevista.
2. Eventuali sentenze di condanna per reati di cui al D.Lgs 231/2001 verso la PA devono essere immediatamente comunicate dai dipendenti e collaboratori alla Direzione
3. In particolare, ai dipendenti della Pubblica Amministrazione non possono essere offerti o promessi beni, valori, utilità o altri “benefit”, se non nei limiti e le modalità di cui al “Protocollo Omaggi, regalie ed Accoglienza” o in casi di eccezionale deroga scritta da parte del rappresentante della Direzione.
4. Chiunque evidenzia criticità o conflitti di interesse nell’ambito del rapporto con la PA deve prontamente informarne la Direzione o il Collegio Sindacale, o l’Organismo di Vigilanza secondo le procedure di comunicazione interna.
5. I fornitori, gli affidatari, i prestatori di servizi (inclusi i consulenti ed i collaboratori), devono essere selezionati con metodi trasparenti; i relativi contratti devono includere la clausola di rispetto del presente protocollo, laddove - nell’ambito delle proprie attività - vi sia una relazione con la PA.
6. Nessun pagamento per servizi aventi come contraente la PA può essere effettuato in contanti, se non espressamente e previamente autorizzato per iscritto dalla Direzione, o nel caso di importi di modesta entità e tracciati.
7. Le dichiarazioni alla PA devono contenere solo contenuti chiari e dimostrabili.

¹ Nota: si deve intendere per PA qualsiasi ente che svolga un'attività rivolta alla cura e gestione degli interessi della collettività (interessi pubblici) con formale qualifica giuridica.

² Nota: per attività specifiche possono essere definite istruzioni di maggiore dettaglio.

APT Val di Sole – Progetto compliance 231

Regole di integrità e comportamento nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione

8. Le relazioni in materia giudiziaria, tributaria e amministrativa (per esempio verifiche tributarie, INPS) e le comunicazioni alla PA devono essere redatte e trasmesse nel rispetto delle normative vigenti. Per determinate attività con la PA (ad esempio: partecipazione a bandi, finanziamenti o partecipazione a progetti) devono essere redatti e conservati i verbali di incontro e delibera. In caso di evidenziate criticità, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza devono essere prontamente informati per iscritto dalla Direzione.
9. Le operatività di impresa con la PA devono essere tracciate mediante la conservazione agli atti della relativa corrispondenza, verbali, e-mail, che permettano di conoscere lo scopo ed il contenuto dei detti contatti. In caso di criticità, il Collegio Sindacale e l'Organo di Vigilanza ne devono essere informati.
10. Devono essere evitati conflitti di interesse (con particolare riferimento alla PA) nell'assunzione del personale, per ogni grado e categoria di appartenenza (per esempio dirigenti, quadri, impiegati, operai), e negli incarichi professionali ai consulenti.
11. Fatti salvi i diritti alla riservatezza previsti dalle norme vigenti, restano salvi gli obblighi di informazione e collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni, tra cui le Autorità Giudiziarie e ispettive.
12. Il personale dipendente deve segnalare³, secondo le procedure, all'Organo di Vigilanza, e al Collegio Sindacale eventuali pressioni subite allo scopo di rilasciare false dichiarazioni, ovvero, a non rilasciare dichiarazioni nell'ambito di procedimenti in corso con le Autorità Giudiziarie.

Il mancato rispetto delle sopradescritte regole definite sarà censurato e sanzionato ai sensi della normativa vigente e contrattualistica in essere.

Per ogni richiesta di informazioni contattare la Direzione, l'Ufficio Amministrazione o l'Organismo di vigilanza.

³ Vedere circolare sulle segnalazioni/Whistleblowing